



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Grammatica storica della lingua italiana (L-Z)
Corso di studio	L10 – Lettere (Lettere moderne, Lettere Arti Spettacolo)
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 12
SSD	L-FIL-LET/12
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è normata dal Regolamento Didattico della coorte di riferimento.

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Zarra
Indirizzo mail	giuseppe.zarra@uniba.it
Telefono	/
Sede	Palazzo Ateneo, piano I, stanza 7
Sede virtuale	Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Gli orari di ricevimento sono pubblicati nella pagina del docente: www.uniba.it/docenti/zarra-giuseppe

Syllabus	
Obiettivi formativi	
Prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana. Conoscenza elementare della lingua latina. Nozioni basilari di grammatica italiana.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Dal latino all'italiano: elementi di grammatica storica dell'italiano (tratti fonetici, morfologici, sintattici, formazione del lessico, analisi linguistica di testi antichi). Formazione del sistema fono-grafemico dell'italiano. Conoscenza del sistema paragrafemico dell'italiano e della sua storia. Tesi e posizioni del dibattito linguistico in Italia dal Trecento all'Ottocento. Storia della grammatica dell'italiano. Tra standardità e neostandardità (tratti salienti dell'italiano neo-standard, delle varietà substandard e delle varietà locali; riflessione sugli errori più comuni; analisi linguistica di testi moderni).
Testi di riferimento	Parte istituzionale: 1a. Patota G., <i>Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano</i> , Bologna, Il Mulino, 2007. 2a. Lauta G., <i>Esercizi di grammatica storica italiana</i> , Roma, Carocci, 2011. 3a. Marazzini C., <i>Breve storia della lingua italiana</i> , Bologna, Il Mulino, 2004. 4a. D'Achille P., <i>L'italiano contemporaneo</i> , Bologna, Il Mulino, 2010. 5a. Piattaforma NUNC EST DISCENDUM – SEZIONE LINGUA ITALIANA.

	<p>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti:</p> <p>1b. Soriano P., <i>Alfabeto fonetico</i>, http://www.treccani.it/enciclopedia/alfabetofonetico_(Enciclopedia-dell'Italiano)/.</p> <p>2b. Andreose A.-Renzi L., <i>Volgari medievali</i>, http://www.treccani.it/enciclopedia/volgarimedievali_(Enciclopedia-dell'Italiano)/.</p> <p>3b. Prandi M., <i>Subordinate, frasi</i>, https://www.treccani.it/enciclopedia/frasi-subordinate_(Enciclopedia-dell'Italiano)/</p>
Note ai testi di riferimento	<p>È possibile sostituire i testi ai punti 2a e 3a con Maria Carosella, <i>Storia e grammatica dell'italiano (sviluppo diacronico, standard, neostandard)</i>, Bari, Cacucci, 2022, 2 voll.</p> <p>Grammatica di riferimento: Serianni L., con la collaborazione di Castelvechi A., <i>Italiano</i>, Milano, Garzanti, 1997 (o edizioni successive; anche Id., <i>Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria</i>, Torino, Utet, 1988; o edizioni successive).</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
300	84		216
CFU/ETCS			

Metodi didattici	
	Lezioni frontali. Esercitazioni da parte degli studenti

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ conoscere e comprendere i principali fenomeni evolutivi dal latino all'italiano; ○ conoscere i tratti linguistici del volgare fiorentino e dell'italiano; ○ conoscere i fattori esterni che hanno contribuito all'affermazione del fiorentino come lingua nazionale; ○ conoscere i momenti principali della storia della lingua italiana; ○ conoscere storia e autori delle grammatiche dell'italiano.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ essere in grado di spiegare l'evoluzione di una parola o di una forma dell'italiano (antico e odierno) a partire dal suo etimo; ○ saper riconoscere in testi scritti o orali i tratti linguistici propri del volgare fiorentino e dell'italiano nel corso dei secoli; ○ essere capace di analizzare linguisticamente testi italiani dal Medioevo fino alla contemporaneità; ○ capacità di individuare le forme linguistiche adatte a ciascun contesto comunicativo.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di analizzare da un punto di vista linguistico un testo scritto o orale e di individuare adeguata bibliografia sull'argomento

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ saper presentare con adeguata terminologia tecnica i concetti della disciplina • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ essere in grado di studiare in materia critica, gerarchizzando le informazioni; ○ essere in grado di usare gli strumenti bibliografici della disciplina.
--	--

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Scritto o orale.
Criteri di valutazione	<p>Gli studenti dovranno dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di conoscere i fattori che hanno determinato l'adozione del volgare fiorentino come lingua nazionale; • di conoscere i tratti linguistici caratteristici del volgare fiorentino e poi dell'italiano; • di essere in grado di riconoscere in testi scritti o orali i tratti linguistici propri del volgare fiorentino e dell'italiano nel corso dei secoli; • di essere in grado di analizzare da un punto di vista linguistico un testo scritto o orale e di individuare adeguata bibliografia in materia; • di padroneggiare la terminologia tecnica della disciplina
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente</p>
Altro	
	Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare la piattaforma Esse3.